



# PROVINCIA DI COSENZA

SETTORE VIABILITÀ

## **PRIMI INTERVENTI URGENTI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO STRUTTURALE E MONITORAGGIO ATTRAVERSO INDAGINI TECNICO - DIAGNOSTICHE PONTE IN C.A. SUL FIUME CRATI S.P. 247**

### PROGETTO ESECUTIVO

#### **SCHEMA DI CONTRATTO**

ELABORATO

8

SCALA

#### PROGETTISTI

F.to Ing. Marcello Gencarelli

F.to dr. Geom. Vincenzo Perri

#### RUP

F.to Ing. Eugenio Filice

Redazione	Revisione	Approvazione	data
GIUGNO 2020			



nell'interesse dell'Ente medesimo, si sono

personalmente costituiti:

il Sig. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

, il quale interviene nella sua qualità di [Dirigente](#)

[del settore Viabilità](#) della PROVINCIA DI COSENZA,

[C.F./Partita IVA 80003710789](#), autorizzato alla stipula

ed alla sottoscrizione dei contratti in virtù del

disposto di cui all'art. 107, comma 3, del D.Lgs. 18

agosto 2000, n. 267, domiciliato per la carica presso

la sede della Provincia di Cosenza, Piazza XV Marzo,

Cosenza;

il Sig. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,

il quale interviene nella sua [qualità di](#)

[Titolare/Legale rappresentante/ Procuratore](#)

dell'impresa \_\_\_\_\_, Partita IVA \_\_\_\_\_,

domiciliato per la carica presso la sede della stessa

impresa in \_\_\_\_\_ alla via/p.zza \_\_\_\_\_,

giusta certificazione della C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_

, agli atti.

I nominati costituiti, della cui identità io

segretario rogante sono personalmente certo,

rinunziano espressamente, spontaneamente e con il mio

consenso, alla assistenza dei testimoni come ne hanno

facoltà per l'art. 48 della legge notarile.

**PREMESSO**

- che con Determina n. del del  
Dirigente del Settore Viabilità della Provincia di  
Cosenza, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato  
il progetto esecutivo dei lavori riguardanti i PRIMI  
INTERVENTI URGENTI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO  
STRUTTURALE E MONITORAGGIO ATTRAVERSO INDAGINI  
TECNICO-DIAGNOSTICHE PONTE IN C.A. SUL FIUME CRATI S.P.  
247;

- che con successiva Determina n. del  
del Dirigente del Settore Viabilità della Provincia  
di Cosenza, esecutiva ai sensi di legge, si è preso  
atto dell'intervenuto finanziamento dell'appalto,  
sono stati stabiliti gli elementi essenziali del  
contratto di cui agli artt. 32 comma 2 del D.Lgs.  
n.50/2016 e s.m.i. e 192 del D.Lgs. 267/2000, ed è  
stato, quindi, disposto di aggiudicare l'appalto  
mediante , avvalendosi  
del criterio del , con offerta del ,  
e di stipulare il relativo contratto con  
determinazione del corrispettivo a **a misura**;

- che il bando per la realizzazione dei "PRIMI  
INTERVENTI URGENTI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO

STRUTTURALE E MONITORAGGIO ATTRAVERSO INDAGINI

TECNICO-DIAGNOSTICHE PONTE IN C.A. SUL FIUME CRATI S.P.

247" è stato regolarmente pubblicato secondo i tempi

ed i modi previsti dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.,

prevedendo un importo a base d'asta di Euro **751.451,22**

oltre Euro 71.108,78 relativi ai costi della sicurezza,

come risultanti dall'apposito piano annesso al

progetto esecutivo e non soggetti a ribasso;

- che il giorno \_\_\_\_\_, ad esito della

procedura di gara, è stata formulata la proposta di

aggiudicazione all'impresa \_\_\_\_\_,

che si è dichiarata disponibile ad eseguire i lavori

per Euro \_\_\_\_\_ compresi

gli oneri per la sicurezza di Euro 71.108,78, oltre

IVA 22%%, per complessivi Euro \_\_\_\_\_,

(l'impresa ha regolarmente indicato nella propria

offerta gli oneri di sicurezza aziendali richiesti

ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016 e

s.m.i. per la verifica di congruità dell'offerta);

- che con Determina del Dirigente del Settore Viabilità

e Tutela del Territorio della Provincia di Cosenza,

esecutiva ai sensi di legge, riscontrata la

regolarità delle operazioni di gara, dei requisiti

di cui all'art. 32 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

l'appalto è stato definitivamente aggiudicato alla  
precitata impresa, alle condizioni di seguito  
descritte;

- che sono stati acquisiti tutti i documenti necessari  
a comprovare la capacità giuridica, tecnica e  
finanziaria della citata impresa;

- che i lavori sono finanziati dalla REGIONE CALABRIA  
Rimodulazione Fondi FSC 2007/2013.

- che le risultanze della gara e relativa  
aggiudicazione, in ottemperanza agli oneri di  
pubblicità e di comunicazione di cui all'art. 98 del  
D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sono state pubblicate nel  
seguente modo:

- Albo Pretorio della stazione appaltante:

in data ;

- Ufficio delle pubblicazioni dell'UE

in data ;

- Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana:

in data ;

- Bollettino Ufficiale Regione:

in data ;

- Quotidiani nazionali n° :

descrizione: ;

- Quotidiani locali n° :

descrizione ;

- Indirizzo Internet:

<http://www.provincia.cosenza.it/portale/documentazione/albopretorio/>

- sulla piattaforma telematica all'indirizzo internet:

<https://gare.provincia.cs.it/PortaleAppalti/it>

- che, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e

s.m.i. , la si è costituita fideiussore

con polizza n° , emessa in data ,

nell'interesse dell'impresa esecutrice ed a favore

di PROVINCIA DI COSENZA, agli effetti e per l'esatto

adempimento delle obbligazioni assunte

dall'appaltatore in dipendenza della esecuzione dei

lavori oggetto del presente appalto. Con tale

garanzia fideiussoria la si

riterrà obbligata in solido con l'impresa esecutrice

fino all'approvazione del certificato di collaudo

dei lavori di cui trattasi, obbligandosi

espressamente a versare l'importo della garanzia su

semplice richiesta dell'Amministrazione appaltante

e senza alcuna riserva;

- che l'importo garantito ai sensi del precedente punto è ridotto del %, così come previsto dall'articolo 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., avendo l'impresa aggiudicataria prodotto almeno una delle seguenti certificazioni:

- sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000;

- registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n.1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001;

- inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

- che nei confronti del rappresentante dell'impresa, sig. , non risultano procedimenti né provvedimenti definitivi



di applicazione di misure di prevenzione di cui  
all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, né nuove disposizioni  
in materia di documentazione antimafia, a norma degli  
articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

**TUTTO CIO' PREMESSO**

i comparenti, come sopra costituiti, mentre  
confermano e ratificano la precedente narrativa, che  
dichiarano parte integrante e sostanziale del presente  
contratto, convengono e stipulano quanto segue:

**Art. 1 - Oggetto dell'appalto**

1. Il/La PROVINCIA DI COSENZA, nella persona del  
[Dirigente del Settore Viabilità](#), affida all'impresa  
e per essa al costituito sig. \_\_\_\_\_,  
che accetta, l'appalto relativo ai "PRIMI INTERVENTI  
URGENTI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO STRUTTURALE E  
MONITORAGGIO ATTRAVERSO INDAGINI TECNICO-DIAGNOSTICHE  
PONTE IN C.A. SUL FIUME CRATI S.P. 247, da eseguirsi  
nel territorio tra i Comuni di Rose e Montalto U. (CS).

2. L'appaltatore si obbliga ad eseguire detti lavori  
alle condizioni previste nel presente contratto e suoi  
allegati e dagli altri documenti facenti parte del  
progetto esecutivo approvato con [Determina del](#)  
[Dirigente del Settore Viabilità della Provincia di](#)

Cosenza, esecutiva ai sensi di legge, che sono comunque da leggersi alla luce dell'offerta dell'appaltatore, oltre che, in ogni caso, secondo le vigenti disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e al D.P.R. 207/2010, nonché di quelle contenute nel D.M. LL.PP. 145/2000 - capitolato generale dei lavori pubblici.

3. Ai fini dell'art. 3 comma 5 della Legge 136/2010 e s.m.i.:

- il Codice identificativo della gara (CIG) relativo all'intervento è \_\_\_\_\_ ;
- il Codice Unico di Progetto (CUP) dell'intervento è F26G15000810002.

## **Art. 2 - Importo del contratto**

1. L'importo del contratto ammonta ad Euro \_\_\_\_\_ compresi i costi della sicurezza pari ad Euro 71.108,78, oltre IVA 22%%, per complessivi Euro \_\_\_\_\_.

2. Il contratto è stipulato a misura.

Le categorie dei lavori, relativamente all'importo di contratto sono le seguenti:

Cod.	Descrizione Categoria	Importo	Incidenza
001	<b>OG 3</b> ( Strade, autostrade, ponti , ecc.)		
002	<b>OS 11</b> ( Apparecchiature strutturali speciali)		
003	<b>OS 12-A</b> (Barriere stradali di sicurezza)		
	<b>TOTALE</b>		

3. Ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.:

1) non si può procedere alla revisione dei prezzi

### **Art. 3 - Programma di esecuzione dei lavori**

1. In merito alla programmazione dell'esecuzione dei lavori si rimanda alla redazione dello specifico programma esecutivo dettagliato a cura dell'esecutore, da presentare prima dell'inizio dei lavori, anche indipendente dal cronoprogramma di cui all'articolo 40, comma 1, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

2. Nel programma saranno riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle scadenze contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento.

**Art. 4 - Contabilizzazione dei lavori**

1. Gli atti contabili redatti dal direttore dei lavori sono atti pubblici a tutti gli effetti di legge, e hanno ad oggetto l'accertamento e la registrazione di tutti i fatti producenti spesa.

2. La contabilità dei lavori può essere effettuata anche attraverso l'utilizzo di programmi informatici in grado di consentire la tenuta dei documenti amministrativi e contabili.

3. I documenti amministrativi contabili per l'accertamento dei lavori e delle somministrazioni in appalto sono:

- a) il giornale dei lavori;
- b) i libretti di misura delle lavorazioni e delle provviste;
- c) le liste settimanali;
- d) il registro di contabilità;
- e) il sommario del registro di contabilità;
- f) gli stati d'avanzamento dei lavori;
- g) i certificati per il pagamento delle rate di acconto;
- h) il conto finale e la relativa relazione.

4. La tenuta dei libretti delle misure è affidata al direttore dei lavori, cui spetta eseguire la misurazione e determinare la classificazione delle lavorazioni; può essere, peraltro, da lui attribuita al personale che lo coadiuva, sempre comunque sotto la sua diretta responsabilità. Il direttore dei lavori deve verificare i lavori, e certificarli sui libretti delle misure con la propria firma, e cura che i libretti o i brogliacci siano aggiornati e immediatamente firmati dall'esecutore o del tecnico dell'esecutore che ha assistito al rilevamento delle misure.

5. L'esecutore è invitato ad intervenire alle misure. Egli può richiedere all'ufficio di procedervi e deve firmare subito dopo il direttore dei lavori. Se l'esecutore rifiuta di presenziare alle misure o di firmare i libretti delle misure o i brogliacci, il direttore dei lavori procede alle misure in presenza di due testimoni, i quali devono firmare i libretti o brogliacci suddetti. I disegni, quando siano di grandi dimensioni, possono essere compilati in sede separata. Tali disegni, devono essere firmati dall'esecutore o dal tecnico dell'esecutore che ha assistito al rilevamento delle misure o sono considerati come allegati ai documenti nei quali sono richiamati e portano la data e il numero della pagina del libretto

del quale si intendono parte. Si possono tenere distinti libretti per categorie diverse, lavorazioni, lavoro o per opere d'arte di speciale importanza.

### **Lavori a Misura**

Per gli interventi il cui corrispettivo è previsto a misura, l'importo di ciascuno dei gruppi di categorie ritenute omogenee è indicato all'articolo "*Importo del contratto*" desunto dal computo metrico estimativo.

I pagamenti in corso d'opera sono determinati sulla base delle effettive quantità realizzate e misurate.

### **Art. 5 - Controlli**

1. Per il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione di ogni singolo intervento le stazioni appaltanti, prima della gara, istituiscono un ufficio di direzione lavori, costituito da un direttore dei lavori ed eventualmente, in relazione alla dimensione e alla tipologia e categoria dell'intervento, da uno o più assistenti con funzioni di direttore operativo o di ispettore di cantiere aventi mansioni specificate all'art. 101 commi 4 e 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

2. Il direttore dei lavori cura che i lavori cui è preposto siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto ed al contratto.

3. Il direttore dei lavori ha la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori, ed interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto. Ha inoltre la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche di questi.

4. Al direttore dei lavori fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dal Codice degli appalti e dalle relative norme attuative, in particolare:

- verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'esecutore e del subappaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- provvedere alla segnalazione al responsabile del procedimento, dell'inosservanza, da parte

dell'esecutore, della disposizione di cui all'articolo 105 comma 14 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

5. L'esecutore collaborerà attivamente con il direttore dei lavori e/o con i suoi assistenti in tutte le modalità possibili al conseguimento dei fini citati al presente articolo.

#### **Art. 6 - Pagamenti**

1. Ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., sul valore stimato dell'appalto verrà calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori.

2. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di



solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia verrà gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

3. L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga la cifra di Euro **200.000,00** (**duecentocinquatamila/00**)

4. La Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio, anche attraverso strumenti informatici, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dagli istituti o dagli enti abilitati al rilascio in tutti i casi in cui è richiesto dalla legge. Ai sensi dell'art. 30 del

D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile. Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata, ai sensi dell'art. 30 comma 5-bis del D.Lgs. 50/2016, una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

5. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al comma precedente, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza

della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento.

6. In caso di ritardo nella emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti e alla rata di saldo rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti dal contratto, spettano all'esecutore dei lavori gli interessi, legali e moratori, ferma restando la sua facoltà, trascorsi i richiamati termini contrattuali o, nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato o il titolo di spesa, raggiunga il quarto dell'importo netto contrattuale, di agire ai sensi dell'art. 1460 del codice civile, ovvero, previa costituzione in mora dell'amministrazione aggiudicatrice e trascorsi sessanta giorni dalla data della costituzione stessa, di promuovere il giudizio arbitrale per la dichiarazione di risoluzione del contratto.

7. I certificati di pagamento delle rate di acconto sono emessi dal responsabile del procedimento sulla

base dei documenti contabili indicanti la quantità, la qualità e l'importo dei lavori eseguiti, non appena raggiunto l'importo previsto per ciascuna rata. Nel caso di sospensione dei lavori di durata superiore a quarantacinque giorni, la stazione appaltante dispone comunque il pagamento in acconto degli importi maturati fino alla data di sospensione.

8. Alle eventuali cessioni del corrispettivo si applica l'art. 106 comma 13 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

9. Il pagamento della rata di saldo avverrà entro 60 (sessanta) giorni dall'emissione del certificato di [collaudo provvisorio](#).

10. I pagamenti non costituiscono presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, comma 2, del codice civile.

**Art. 7 - Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari**

1. L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

2. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla

prefettura-ufficio territoriale del Governo della  
provincia di Cosenza della notizia dell'inadempimento  
della propria controparte  
(subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di  
tracciabilità finanziaria. Il mancato utilizzo del  
bonifico bancario o postale ovvero degli altri  
strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità  
delle operazioni costituisce causa di risoluzione del  
contratto.

**Art. 8 - Termine per l'esecuzione - Penali**

1. I lavori devono avere inizio entro 45  
(quarantacinque) giorni dalla data di registrazione  
del presente contratto.

2. Il tempo per l'esecuzione è fissato in 90 (novanta)  
giorni naturali e consecutivi, decorrenti dal verbale  
di consegna lavori, computati secondo le vigenti  
disposizioni normative.

3. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato  
per l'esecuzione delle opere, viene applicata per  
ciascun giorno di ritardo una penale di Euro \_\_\_\_\_  
pari allo 0,50 per mille (diconsi: euro zero virgola  
cinquanta ogni mille) dell'ammontare netto  
contrattuale.

**Art. 9 - Sospensioni e riprese dei lavori**

1. Ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., è ammessa la sospensione dei lavori, ordinata dal direttore dei lavori, nei casi di avverse condizioni climatiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che ne impediscono la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte comprese situazioni che determinano la necessita' di procedere alla redazione di una variante in corso d'opera. La sospensione può essere disposta dal RUP per il tempo strettamente necessario e per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze di finanza pubblica. Cessate le cause della sospensione, il RUP disporrà la ripresa dell'esecuzione e indicherà il nuovo termine contrattuale. La sospensione permane per il tempo strettamente necessario a far cessare le cause che hanno imposto l'interruzione dell'esecuzione dell'appalto.

2. Il direttore dei lavori, con l'intervento dell'esecutore, compila il verbale di sospensione indicando le ragioni che hanno determinato l'interruzione dei lavori, lo stato di avanzamento dei lavori, le opere la cui esecuzione rimane interrotta e le cautele adottate affinché alla ripresa le stesse

possano essere continuate ed ultimate senza eccessivi oneri.

3. Per la sospensione dei lavori, qualunque sia la causa, non spetta all'esecutore alcun compenso o indennizzo. Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori stessi, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'esecutore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone, l'esecutore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'esecutore negli altri casi. Le contestazioni dell'esecutore in merito alle sospensioni dei lavori sono iscritte a pena di decadenza nei verbali di sospensione e di ripresa dei lavori, salvo che per le sospensioni inizialmente legittime, per le quali è sufficiente l'iscrizione nel verbale di ripresa dei lavori; qualora l'esecutore non intervenga alla firma dei verbali o si rifiuti di sottoscriverli, deve farne espressa riserva sul registro di contabilità. Quando la sospensione supera il quarto del tempo contrattuale complessivo il responsabile del procedimento dà avviso all'ANAC.

4. L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può richiederne la proroga. La richiesta di proroga deve essere formulata con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale. La risposta in merito all'istanza di proroga è resa dal responsabile del procedimento, sentito il direttore dei lavori, entro trenta giorni dal suo ricevimento.

5. L'esecutore non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora i lavori, per qualsiasi causa non imputabile alla stazione appaltante, non siano ultimati nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato. Nel caso di sospensioni totali o parziali dei lavori disposte dalla stazione appaltante per cause diverse da quelle esposte sopra, l'esecutore può chiedere il risarcimento dei danni subiti, quantificato sulla base di quanto previsto dall'articolo 1382 del codice civile. Con la ripresa dei lavori sospesi parzialmente, il termine contrattuale di esecuzione dei lavori viene incrementato, su istanza dell'Appaltatore, soltanto degli eventuali maggiori tempi tecnici strettamente necessari per dare completamente ultimate tutte le opere, dedotti dal programma operativo dei lavori,



indipendentemente dalla durata della sospensione. Ove pertanto, secondo tale programma, l'esecuzione dei lavori sospesi possa essere effettuata, una volta intervenuta la ripresa, entro il termine di scadenza contrattuale, la sospensione temporanea non determinerà prolungamento della scadenza contrattuale medesima. Le sospensioni dovranno risultare da regolare verbale, redatto in contraddittorio tra Direzione dei Lavori ed Appaltatore, nel quale dovranno essere specificati i motivi della sospensione e, nel caso di sospensione parziale, le opere sospese.

6. I verbali di ripresa dei lavori, a cura del direttore dei lavori, sono redatti non appena venute a cessare le cause della sospensione, e sono firmati dall'esecutore ed inviati al responsabile del procedimento, indicando il nuovo termine contrattuale.

#### **Art. 10 - *Premio di accelerazione***

1. Nel caso l'impresa completi le opere e/o i lavori in anticipo sul termine pattuito, alla stessa non spetterà alcun premio.

#### **Art. 11 - *Garanzia e copertura assicurativa***

1. A garanzia del puntuale ed esatto adempimento del presente contratto, l'impresa ha prestato la garanzia

definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., richiamata in premessa, per l'importo di Euro . Si precisa che, ai sensi dell'art. 93 comma 7 del richiamato decreto, l'impresa ha fruito del beneficio della riduzione del dell'importo garantito.

2. Nel caso si verificchino inadempienze contrattuali ad opera dell'impresa appaltatrice, la Stazione Appaltante incamererà in tutto od in parte la garanzia di cui al comma precedente, fermo restando che l'impresa stessa dovrà provvedere, ove non sia attivata la procedura di risoluzione del contratto, alla sua ricostituzione entro giorni dalla richiesta del Responsabile del procedimento.

3. La garanzia resta vincolata fino al termine fissato dall'art. 103 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

4. È a carico dell'impresa aggiudicataria la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti ed i materiali di sua proprietà, sia per quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità al riguardo. L'impresa produce, in relazione a quanto precede, polizza assicurativa per

danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi, ai sensi dell'art. 103 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., emessa il da , per un importo garantito di Euro , così come previsto nel bando di gara, a garanzia dei danni eventualmente derivanti dall'esecuzione, ed Euro per quanto attiene la responsabilità civile verso terzi.

#### **Art. 12 - Subappalto**

1. L'affidamento in subappalto è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e deve essere sempre autorizzato dalla Stazione Appaltante. L'eventuale subappalto non può superare la quota del 40 per cento dell'importo complessivo del contratto di lavori.

2. I soggetti affidatari dei contratti possono affidare in subappalto le opere o i lavori, compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante purché:

a) tale facoltà sia prevista espressamente nel bando di gara anche limitatamente a singole prestazioni e, per i lavori, sia indicata la categoria o le categorie per le quali è ammesso il subappalto;

b) all'atto dell'offerta abbiano indicato i lavori

o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo;

c) il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti.

3. Per le opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali di cui all'articolo 89, comma 11 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., e fermi restando i limiti previsti dal medesimo comma, l'eventuale subappalto non può superare il 30 per cento dell'importo delle opere e non può essere, senza ragioni obiettive, suddiviso.

### **Art. 13 - Piani di sicurezza**

1. L'appaltatore dichiara di conoscere e rispettare i principi generali di prevenzione in materia di sicurezza ed igiene del lavoro sanciti dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e di essere edotto, in proposito, dell'opera e dell'ambiente in cui è chiamato ad operare.

2. Le imprese esecutrici sono altresì obbligate al rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro, ivi compresa quelle

in materia di sicurezza dei cantieri, e delle prescrizioni contenute nei piani per la sicurezza di cui al Titolo IV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

**Art. 14 - Oneri previdenziali e pagamento dei lavoratori**

1. L'appaltatore è obbligato:

- ad applicare al personale impiegato nei lavori oggetto di appalti pubblici e concessioni il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente;
- a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste dalla vigente normativa;
- ad essere in regola con le disposizioni di cui alla Legge 68/1999.

**Art. 15 - Specifiche modalità e termini di collaudo**

1. Il collaudo ha lo scopo di verificare e certificare che l'opera o il lavoro siano stati eseguiti a regola d'arte, secondo il progetto approvato e le relative prescrizioni tecniche, nonché le eventuali perizie di variante, in conformità del contratto e degli eventuali atti di sottomissione o aggiuntivi debitamente approvati. Il collaudo ha altresì lo scopo di verificare che i dati risultanti dalla contabilità finale e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, non solo per dimensioni, forma e quantità, ma anche per qualità dei materiali, dei componenti e delle provviste, e che le procedure espropriative poste a carico dell'esecutore siano state espletate tempestivamente e diligentemente. Il collaudo comprende altresì tutte le verifiche tecniche previste dalle leggi di settore.

2. Il termine entro il quale deve essere effettuato il collaudo finale, deve avere luogo non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori, salvi i casi di particolare complessità dell'opera da collaudare, in cui il termine può essere elevato sino ad un anno.

3. Qualora la stazione appaltante, nei limiti previsti dall'articolo 102 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., non ritenga necessario conferire l'incarico di collaudo, si dà luogo ad un certificato di regolare esecuzione dei lavori. Il certificato di regolare esecuzione è emesso dal direttore dei lavori ed è confermato dal responsabile del procedimento non oltre tre mesi dalla ultimazione dei lavori.

4. L'esecutore, a propria cura e spesa, metterà a disposizione dell'organo di collaudo gli operai e i mezzi d'opera necessari ad eseguire le operazioni di riscontro, le esplorazioni, gli scandagli, gli esperimenti, compreso quanto necessario al collaudo statico.

5. Rimarrà a cura e carico dell'esecutore quanto occorre per ristabilire le parti del lavoro, che sono state alterate nell'eseguire tali verifiche.

6. Nel caso in cui l'esecutore non ottemperi a tali obblighi, l'organo di collaudo potrà disporre che sia provveduto d'ufficio, in danno all'esecutore inadempiente, deducendo la spesa dal residuo credito dell'esecutore.

7. Sono ad esclusivo carico dell'esecutore le spese di visita del personale della stazione appaltante per accertare la intervenuta eliminazione delle mancanze riscontrate dall'organo di collaudo ovvero per le ulteriori operazioni di collaudo rese necessarie dai difetti o dalle stesse mancanze. Tali spese sono prelevate dalla rata di saldo da pagare all'esecutore.

8. In caso di discordanze, fra la contabilità e l'esecuzione, difetti e mancanze nell'esecuzione o eccedenza su quanto è stato autorizzato ed approvato valgono le norme degli artt. 226, 227 e 228 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

9. Il certificato di collaudo viene trasmesso per la sua accettazione anche all'esecutore, il quale deve firmarlo nel termine di venti giorni. All'atto della firma egli può aggiungere le richieste che ritiene opportune, rispetto alle operazioni di collaudo. Tali richieste devono essere formulate e giustificate all'organo di collaudo. Quest'ultimo riferisce al responsabile del procedimento sulle singole richieste fatte dall'esecutore al certificato di collaudo, formulando le proprie considerazioni ed indica le



eventuali nuove visite che ritiene opportuno di eseguire.

#### **Art. 16 - Controversie**

1. Ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti, per effetto del presente contratto e che non fosse risolta mediante accordo bonario ai sensi dell'art. 205 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sarà portata alla cognizione dell'Autorità Giudiziaria competente per territorio e per materia / alla competenza del collegio consultivo (eventualmente costituito) o arbitrale di cui agli artt. 207 e 209 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

#### **Art. 17 - Oneri diversi**

1. Ai sensi degli artt. 105 comma 9 e 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la ditta appaltatrice si obbliga:

- a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante ogni modifica intervenuta negli assetti societari e nella struttura dell'impresa, nonché negli organismi tecnici ed amministrativi;
- a trasmettere alla stazione appaltante e, per suo tramite gli eventuali subappaltatori, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa

la Cassa edile, ove presente, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano di sicurezza.

#### **Art. 18 - *Norme finali***

1. Tutte le spese di bollo, registrazione fiscale e contratto, nessuna esclusa, sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

2. Agli effetti della registrazione fiscale si dichiara che il valore del presente contratto è di Euro oltre IVA. Il presente contratto è soggetto alla disciplina IVA e pertanto si chiedono i benefici fiscali e tributari previsti dal DPR 26/10/72 n. 633 e s.m.i.

#### **Art. 19 - *Allegati***

1. Si allegano al presente atto, bollati nelle modalità di legge, i seguenti documenti, che si intendono interamente richiamati nel presente contratto:

- Capitolato Generale d'appalto di cui al D.M. 19 aprile 2000, n. 145;
- il capitolato speciale d'appalto;
- gli elaborati grafici progettuali e le relazioni;
- l'elenco dei prezzi unitari;

- il computo metrico dei lavori;

- il cronoprogramma;

- i piani di sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008 e  
s.m.i.;

- le polizze di garanzia;

- la Polizza fideiussoria (cauzione definitiva);

Di quanto sopra viene redatto il presente atto,  
meccanicamente scritto da persona di mia fiducia con  
inchiostro indelebile su numero \_\_\_\_\_ fogli resi  
legali, di cui sono occupate facciate intere \_\_\_\_\_  
e la \_\_\_\_\_ fino a questo punto, che viene letto  
alle parti, le quali lo dichiarano conforme alla loro  
volontà, lo approvano ed avanti a me lo sottoscrivono.

PROVINCIA DI COSENZA

L' APPALTATORE

(Il Dirigente)

(Il Legale rappresentante)

Il Segretario